



Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 28/04/2022

N. O.d.G. 4g

Ufficio: Relazioni Esterne e Progetti Speciali

N. Allegati: 2

Oggetto: SUA-TM Ateneo: relazione anno 2021 e
Programma attività di Terza Missione anno 2022

DATI CONTABILI

Esercizio Fin.:

Conto Coan:

Descrizione conto:

Annotazioni:

Annotazioni:

ESECUZIONE DELIBERA

Data Adunanza: 28/04/2022

Delibera N. 100

Trasmessa per l'immediata esecuzione

Macroaree	Uffici
	Relazioni Esterne e Progetti Speciali
	Valutazione della Qualità e dati Statistici

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Giuseppe Festinese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ufficio Organi Collegiali di Governo

SUA-TM Ateneo: relazione anno 2021 e Programma attività di Terza Missione anno 2022

Il Rettore comunica che, in conformità a quanto indicato dall'ANVUR nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione, è stata redatta, a cura della prof.ssa Johanna Monti, delegata alla Terza Missione, la relazione SUA-TM relativa all'anno 2021 (allegato). La relazione è un'analisi delle attività svolte in relazione alle linee strategiche e agli obiettivi principali delle attività di Terza Missione dell'Ateneo, che tenta di evidenziare i singoli dati/eventi in un'ottica di sistema e all'interno della strategia delineata.

Il Rettore comunica, inoltre, che quest'anno è stato predisposto anche un "Programma delle attività di Terza Missione" che l'Ateneo intende realizzare nel corso del 2022. Un documento sintetico che, partendo da alcuni indicatori base ricavati sul triennio 2019-2021, da un lato indica diversi target (in termini di percentuali e numerici) che l'Ateneo si prefigge di realizzare e, dall'altro, consente di fissare chiari obiettivi, utili per la conseguente valutazione di fine anno (allegato).

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare la relazione SUA-TM relativa all'anno 2021 e il "Programma delle attività di Terza Missione" anno 2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nell'adunanza del 27 aprile 2022;

Visto l'articolo 24, comma 2, dello Statuto;

DELIBERA

di approvare – nei termini di cui ai rispettivi documenti proposti dalla Prof. ssa Johanna Monti - la Relazione SUA-TM relativa all'anno 2021 (***all. 1***) e il Programma delle attività di Terza Missione per l'anno 2022 (***all. 2***).



Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università

Rilevazione sull' anno solare 2021

(compilazione: Aprile 2022 – parere Senato: 27 aprile 2022)

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	4
1.1. Richiamo dei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'ambito della Terza Missione	4
1.2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement	5
1.3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione dell'Ateneo	5
1.4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dall'Ateneo	5
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	9
I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	9
I.2 IMPRESE SPIN-OFF	9
I.3 ATTIVITÀ CONTO TERZI	9
I.4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE	11
I.4.a Sezione generale	11
I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico	12
I.4.c Uffici di Placement	12
I.4.d Incubatori	13
I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza missione	13
Alumni L'Orientale	14
I.4.f Parchi scientifici	15
PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI	16
I.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ CULTURALI	16
I.5.a Ricerche e scavi archeologici	16
I.5.b Poli museali	16
I.5.c Attività musicali	17
I.5.d Immobili e archivi storici	17
I.5.e - Biblioteche/emeroteche storiche	18
I.5.f – Teatri e impianti sportivi	18
I.6 ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA	18
I.7 FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA	19
I.8 PUBLIC ENGAGEMENT	19
I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement	20
I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement	28
I.8.c - Analisi di Monitoraggio del Public Engagement ed azioni di miglioramento in base al 'Modello Apenet'	28
Osservazioni conclusive	33

INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta in conformità a quanto indicato da ANVUR nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS), versione pubblicata il 07/11/2018.

All'interno di questa scheda l'Ateneo presenta una analisi delle attività svolte in relazione alle linee strategiche e gli obiettivi principali delle proprie attività di Terza missione (TM), permettendo di leggere i dati sui singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia.

Tale necessità risponde anche a quanto espresso dal sistema interno di assicurazione della qualità (AQ) per il sostegno, l'incentivazione e il monitoraggio periodico, e lo sviluppo e il censimento delle attività di TM sviluppate al proprio interno, al fine di analizzare il loro impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico del territorio di riferimento e in relazione a quanto definito nella PQA "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione" (Requisito AVA R4. A.4).

La raccolta dati, l'analisi e la redazione della SUA-TM/IS è effettuata tramite il coordinamento della Delegata alla Terza Missione e con il supporto dell'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali e dell'Ufficio Bilancio e di tutte le unità organizzative interessate e competenti.

Il presente documento sintetizza i risultati del monitoraggio delle attività di Terza Missione dell'anno solare 2021 e presenta inoltre un'analisi di Monitoraggio del Public Engagement in base al 'Modello Apenet'¹ con la proposta di alcune azioni di miglioramento.

¹ <http://www.apenetwork.it/it>

I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

1.1. Richiamo dei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'ambito della Terza Missione

L'attività di Terza Missione dell'Ateneo si ispira all'articolo 2 comma 2 dello Statuto dell'Ateneo, mentre la sua valutazione è basata su quanto previsto dal *Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione di Ateneo* (PTSTM) per il triennio 2019-2021 (con parere del Senato Accademico del 27/5/19).

Un'apposita sezione del sito web dell'Ateneo illustra l'attività di Terza Missione: <https://www.unior.it/terzamissione/20/20/terza-missione.html>

La Terza Missione è presente nel piano strategico e in altri documenti programmatici dell'ateneo vigenti negli anni di rilevazione, in particolare:

- Nel *Piano strategico Triennale 2019-2021* si sottolinea come l'Ateneo si è sempre più impegnato negli ultimi anni per valorizzare le attività di Terza Missione (TM) attraverso una serie di azioni come la nomina di un delegato per la Ricerca e la terza Missione e la creazione di una apposita Commissione per la Terza Missione e per il Public Engagement. Inoltre si evidenzia che l'Università di Napoli "L'Orientale", per la specificità dei suoi insegnamenti e delle sue ricerche esclusivamente di ambito umanistico, privilegia soprattutto la Produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa (patrimonio e attività culturali, formazione continua, PE).
- Tale specificità è ribadita anche nel *Piano Integrato 2020-2022*, che fa inoltre riferimento all'istituzione di un fondo per le attività di Public Engagement da assegnare a iniziative dipartimentali previa valutazione da parte della commissione per la Terza Missione e il Public Engagement.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali documenti programmatici riferibili alla Terza Missione, ovvero:

- Statuto dell'Ateneo
- La Terza missione dell'Ateneo
- Piano per la Terza Missione di Ateneo
- Piano strategico triennale (2021-2023)

Stralcio Statuto dell'Ateneo (art.2 comma 2 - pag. 1)

L'Orientale promuove e valorizza le azioni volte ad arricchire, stimolare, migliorare, mediante il trasferimento del sapere, il contesto sociale in cui opera o con cui interagisce.

La terza missione dell'Ateneo (31.01.2019 – parere del Senato accademico 27.05.2019)

Il documento consultabile al link: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf939464f976.pdf recepisce le Linee guida ANVUR e ridefinisce le attività dell'ateneo riferibili alla terza missione.

Piano per la terza missione di Ateneo per il triennio 2019-2021 (del 31/01/19, con parere del Senato Accademico del 27/5/19)

Il documento, è consultabile al link https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf939617cc34.pdf

Piano Strategico triennale 2021-2023

Il documento consultabile al link https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19919_60f92f9553280.pdf indica gli elementi di programmazione strategica dell'ateneo in questo settore di attività per il triennio 2021-2023.

1.2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement

Dal 2020 è stata nominata una Delegata per la Terza Missione, una figura accademica, che presiede la Commissione per il coordinamento e il monitoraggio della Terza missione (d'ora in poi CTM). Di nomina rettorale, la Commissione è composta dalla Delegata del Rettore alla terza missione (a partire dal 2020) e da due rappresentanti per ciascuno dei Dipartimenti, nominati su proposta dei rispettivi Consigli di Dipartimento tra il personale docente afferente, con la partecipazione del Responsabile dell'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali. Ha compiti di coordinamento delle attività di TM da realizzarsi in conformità agli obiettivi definiti dall'Ateneo per il miglioramento dell'area; di promozione dell'attuazione degli obiettivi istituzionali nel settore della TM; di verifica delle attività di TM dell'Ateneo, secondo le linee guida fissate da ANVUR (Riesame triennale delle attività di TM di Ateneo); di pianificazione, attraverso la redazione del piano triennale della TM di Ateneo. Esprime inoltre parere al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione sull'assegnazione di fondi di Ateneo per il Public Engagement avvalendosi di modalità di valutazione comparativa tra i proponenti; verifica altresì l'utilizzazione dei fondi assegnati ed effettua il rilevamento dei dati forniti dai responsabili di tali attività. L'attività di raccolta delle informazioni trova espressione nella redazione di una relazione complessiva sulle attività di TM dell'Ateneo (SUA-TM).

1.3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione dell'Ateneo

Nel 2021 la struttura dedicata al coordinamento delle attività di Terza Missione di ateneo è stata assegnata all'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali.

1.4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dall'Ateneo

Di seguito si riporta una tabella che riprende e amplia quanto indicato nel *Piano per la terza missione di Ateneo per il triennio 2019-2021*.

Ambiti/Quadri (Linee guida SUA / TM 2018)	Livello di priorità: Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati,...)

I.1 - Gestione della proprietà industriale	Non pertinente		
I.2 - Imprese spin-off	Medio-alta	S: varietà di conoscenze e capacità di relazioni interdisciplinari W: carattere prettamente umanistico dell'Ateneo e mancanza di competenze più imprenditoriali O: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza T: prolungata crisi economica del Meridione	Numero di attività svolte per l'avvio di imprese spin-off;
I.3 - Attività conto terzi	Medio-bassa	S: frequenti le attività conto terzi realizzate grazie ai servizi offerti nell'ambito dell'assistenza linguistica. Ottima collaborazione con gli enti pubblici e in particolare con la Regione; significativi trasferimenti da parte di organismi internazionali. W: monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti realizzati in conto terzi in fase di avvio; mancanza di organismi di raccordo università - territorio/imprese O: Presenza sul territorio di varie istituzioni, enti ed organismi scientifici e culturali nazionali ed internazionali T: Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica	Rendicontazione, andamento annuale, contratti stipulati. Quantità delle entrate conto terzi distinte per tipologia.
I.4 - Strutture di intermediazione	Medio-Alta	S: buona offerta di stage per laureati e laureandi; Numerose adesioni a consorzi e associazioni utili alla TM W: Avvio tardivo nelle attività di monitoraggio del Servizio di job placement e della collaborazione con associazioni e consorzi per la TM; mancanza di strutture di intermediazione relative al trasferimento tecnologico e incubatori	Numero di adesioni da parte di studenti e aziende alla banca dati del job placement raffrontato con il triennio precedente; numero di attività di TM svolte grazie all'adesione ad associazioni e consorzi;

		O: Università come partner riconosciuto da parte di imprese, enti e organizzazioni del sistema economico e sociale T: Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica	
I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Alta	S: La peculiarità di alcune strutture dell'Ateneo (Collezioni del Museo Orientale Umberto Scerrato (MOUS) e del Museo della Società Africana d'Italia (SAI)) ha rilevante capacità di attrazione di studenti, studiosi e visitatori; numerosi progetti finalizzati alla gestione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e archeologici sul territorio nazionale e all'estero. W: Esiguo numero di giorni di apertura del Museo; assenza di giorni stabili di visita da parte del pubblico dei due immobili storici più importanti; difficoltà legate alla situazione socio-economica del territorio; gli edifici storici versano in uno stato di parziale fruibilità per visitatori esterni, anche a causa della necessità di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli spazi e non possono quindi esprimere al meglio il loro potenziale comunicativo. O: I consolidati rapporti, anche convenzionali, con le istituzioni e gli enti locali e del territorio, offrono opportunità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali dell'Ateneo T: la Gestione del patrimonio e attività culturali deve essere valorizzata in un'ottica inclusiva per divenire stimolo di sviluppo multi-disciplinare e a vantaggio di tutte le aree disciplinari.	Conteggio dei visitatori del Museo e degli immobili storici; registri per la raccolta di opinioni, gradimento, suggerimenti. Controllo degli scavi e delle modalità con cui sono state svolte le missioni archeologiche e valorizzazione di siti e reperti.

I.6 - Attività per la salute pubblica	Non pertinente		
I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Alta	S: solido rapporto con il mondo della scuola e buona offerta di formazione continua e permanente personale docente W: Numero eccessivamente esiguo di corsi erogati a personale in servizio diverso dagli insegnanti; assenza nei corsi di ore di lezione erogate a distanza; assenza di MOOC (Massive Open Online Courses). O: Evoluzione e disponibilità delle tecnologie di supporto alla didattica per erogazione corsi a distanza T: Concorrenza delle altre università statali e non statali italiane e straniere, particolarmente con corsi online.	Numero dei corsi di formazione erogati a insegnanti e dirigenti scolastici raffrontato con quello del triennio precedente; numero dei corsi di formazione erogati a personale di aziende, enti pubblici e privati raffrontato con quello del triennio precedente; numero delle valutazioni positive e negative rilevate tramite i questionari; numero degli iscritti ai MOOC; introiti dei corsi e dei MOOC.
I.8 - Public Engagement	Alta	S: ricca e articolata attività di Public Engagement W: Pubblicità insufficiente per scarso uso dei media; poca varietà nella tipologia delle iniziative; avvio tardivo di un sistematico monitoraggio e di una conseguente valutazione; numerose iniziative con impatto limitato O: possibilità di usare la modalità streaming per migliorare l'impatto delle iniziative T: Difficoltà di individuazione di indicatori di impatto che valorizzino la specificità delle attività di PE	Questionari di gradimento delle iniziative; rilevazione delle presenze; riscontro sui media.

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non presenta in portfolio brevetti e/o varietà vegetali.

I.2 IMPRESE SPIN-OFF

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non presenta per il 2021 iniziative di spin-off, ma ha incrementato l'attuazione di una serie di azioni per far emergere i saperi e iniziare a strutturarli in modo imprenditoriale. Sono stati infatti compiuti una serie di passi preparatori per stimolare la presentazione di idee progettuali e il seguente avvio di spin off di Ateneo partecipati e non:

1. è stata confermata la delega 'Start up e spin off';
2. sono state svolte due edizioni dell'iOS Foundation Program con la partecipazione di circa 60 studenti e la realizzazione di 9 idee progettuali di app su temi dei beni culturali, dell'ambiente, del sociale;
3. è stata confermata la prova intercorso, istituita nel 2018, sulla progettazione di una start up/spin off in ambito umanistico;
4. l'ateneo è stato partner attivo dell'edizione 2021 di Start Cup Campania, di cui ha assunto la direzione, e si è incrementata la partecipazione di gruppi di studenti e docenti afferenti a L'Orientale con lo sviluppo di 6 business plan. Inoltre un gruppo ha ottenuto una menzione speciale per l'impatto sociale (DeGender Type).
5. dall'a.a. 2020/2021 sono stati istituiti 3 laboratori in altre attività per la creazione di Start up: Una Start Up per lo Sviluppo, Una Start Up per l'inclusione, una Start up per la Cultura;
6. è stata istituita la Borsa di Studio 'Una Start up per un Sorriso – Stefano Riccio', prima Borsa dedicata ai migliori progetti di start up dell'ateneo;
7. sono state avviate anche azioni di formazione all'interno del Dottorato di Ricerca con una lezione specifica sulla creazione di start up e spin off;
8. è stato costituito un gruppo di supporto continuo per la progettazione di Spin Off;
9. si sono ampliate le convenzioni e stimolati i partenariati con il tessuto produttivo culturale, artistico, sociale, turistico e industriale del territorio.

I.3 ATTIVITÀ CONTO TERZI

In questa sezione sono riportati gli importi relativi all'attività conto terzi, ossia gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna. L'attività conto Terzi viene realizzata principalmente attraverso progetti di didattica erogata su specifica richiesta dei committenti. Questa attività viene svolta principalmente ad opera dell'amministrazione centrale e riguarda tradizionalmente corsi su committenza e corsi di aggiornamento insegnanti.

Per quanto riguarda il conto terzi relativo all'Ateneo, oltre agli importi derivanti da contratti realizzati tramite gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare l'Ufficio relazioni esterne e progetti speciali, si considerano anche quelli derivanti dai Centri di servizio, in particolare il CLAOR (Centro linguistico di Ateneo Università L'Orientale) e il CISA (Centro interdipartimentale servizi di archeologia).

Per quanto riguarda la percentuale fissa di prelevamento dai contratti Conto Terzi dei docenti, il Regolamento di ateneo prevede i seguenti vincoli percentuali:

- compensi al personale e oneri diretti ed indiretti a carico dell'amministrazione, uguale o inferiore al 40%;
- quota in favore della struttura per spese di carattere generale, uguale o superiore al 10%;
- quota di Ateneo, destinata al trattamento accessorio del personale amministrativo e tecnico, uguale al 10%.

Non vi sono limiti massimi all'ammontare dei contratti conto terzi che i docenti possono realizzare.

Il Regolamento di Ateneo che disciplina il conto terzi è scaricabile dal sito, all'indirizzo: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_10420_04-12-2013_529efe9482389.pdf

ANNO 2021

1) Attività commerciale (SIOPE 1310)	
(sotto-voci)	
	Entrate ex art 66 (ricerca commissionata) DPR 382/1980 - Art. 66 Contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi. Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. L'esecuzione di tali contratti e convenzioni sarà affidata, di norma, ai dipartimenti o, qualora questi non siano costituiti, agli istituti o alle cliniche universitarie o a singoli docenti a tempo pieno. I proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui al comma precedente sono ripartiti secondo un regolamento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del Consiglio universitario nazionale, dal Ministro della pubblica istruzione. € 0,00
	Entrate ex art. 49 (prestazioni a tariffario) Art. 49. Gli Istituti scientifici delle Università e degli Istituti superiori, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire, <i>su</i> commissione di pubbliche amministrazioni o di privati, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze. € 0,00
	Entrate per attività didattica in conto terzi, seminari e convegni: SX.E.3.01.02.01.023 Proventi da servizi per formazione e addestramento: € 16.094,00 (Certificazioni linguistiche Cinese CLAOR), € 1.845,36 (Buoni Ministero) SX.E.3.01.02.01.040 Proventi per organizzazione convegni: € 9.246,5 Amministrazione Centrale (Summer School 2021 - "Ancient Egyptian") € 27.185,86
	Altre entrate derivanti da attività commerciale: SX.E.3.01.02.01.027 Proventi da consulenze € 0,00 SX.E.3.01.02.01.039 Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione € 1.594,40 (Certificazioni linguistiche CLAOR)

	SX.E.3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c € 2500 Ena Service(servizio gestione teleconferenza su cloud),€ 25.000 accademia belle arti 2020 € 29.094,40
Totale attività commerciale (SIOPE 1310) € 56.280,26	
2) Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	SX.E.2.01.03.02.999 Altri trasferimenti correnti da altre imprese: € 0,00
Totale entrate finalizzate da attività convenzionate € 0,00	
3) Trasferimenti correnti da altri soggetti	
	SX.E.2.01.04.01.001 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private: € 70.310,59 (€ 13.079,90 DAAM Istituto per L'Oriente C.A.Nallino e British Museum Phothographs - € 4.157,29 DSUS Gruppo Laici -€ 28.088,00 Amministrazione Centrale Fondazione Shelby White);
	SX.E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da altre Università: € 1.000,00 (Amministrazione Centrale Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI EXPO DUBAI)
Totale trasferimenti correnti da altri soggetti € 71.310,59	
4) Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	
	SX.E.4.02.01.02.001-Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome: € 210.599,65 (Amministrazione Centrale Regione Campania)
Trasferimenti per investimenti da altri soggetti € 210.599,65	
Totale complessivo € 338.190,50	

Dal quadro relativo al 2021 si osserva rispetto al biennio precedente che l'ammontare delle attività conto terzi è in netta ripresa rispetto al 2020 (€ **161.900,51**) ma non ancora allineato ai valori 2019 (€ **526.947,85**). Tale andamento è probabilmente da ricollegare al prolungarsi della pandemia e delle misure restrittive per cui le entrate per attività commerciali e per attività convenzionate e i trasferimenti correnti da altri soggetti risultano ancora essere in sofferenza rispetto ai valori del 2019 e quindi ad un periodo antecedente alla pandemia. In ogni caso, in relazione ai risultati, l'attività conto terzi dell'Ateneo sembra particolarmente limitata dal punto di vista strategico. In futuro potrebbe essere utile coinvolgere nella programmazione della Terza Missione i Centri di servizio di Ateneo (CISA, CLAOR, Torcoliere) al fine di identificare il loro posizionamento e gli obiettivi strategici che possono essere prefissati nell'ambito del portafoglio di TM.

I.4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

I.4.a Sezione generale

Tutte le strutture e le policies di cui l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale si è dotata in questi anni per lo sviluppo delle proprie attività di Terza missione sono espressione dell'organizzazione unitaria dell'Ateneo.

A livello centrale l'Università si è dotata, nell'ambito del suo Piano strategico (2019-2021), di strumenti propri per la promozione della Terza missione, a partire da una struttura organizzativa e di governance che fa capo al Rettore e al Direttore amministrativo, e che prevede a partire dal 2020 una Delegata del Rettore per la Terza Missione e una Delegata del Rettore per le Start-up e gli spin-off. La tabella riporta le strutture amministrative coinvolte con al proprio interno Uffici specificamente dedicati alle attività di Terza Missione.

	Struttura interna	Attività				
		Proprietà industriale	Imprese Spin off	Placement	Ricerca industriale	Progettazione , marketing e networking
Direzione generale	Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali	N.A.	N.A.			X
Macroarea ricerca, internazionalizzazione, terza missione	Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica	N.A.	N.A.		X	X
Macroarea didattica	Servizio Orientamento Studenti	N.A.	N.A.	X		

I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha Uffici di Trasferimento tecnologico.

I.4.c Uffici di Placement

Anno 2021

STRUTTURE DEDICATE AL PLACEMENT
<i>Denominazione: SOS - Servizio Orientamento Studenti</i>
<i>Anno di inizio attività: 2003</i>
<i>Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno 2021: budget di Ateneo (€ 40.626,00)</i>
<i>Numero addetti ETP (tempo pieno) dedicati al placement: 1 unità al 20%</i>
<i>L'ufficio non organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP.</i>
<i>L'ufficio dispone di un database di imprese e organizzazioni interessate a partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro (tirocini, apprendistati, ecc.).</i>

Numero di imprese, istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore che nell'anno solare di riferimento hanno una convenzione attiva con l'Ateneo per finalità di stage e placement: Per tirocini extracurriculari: 68 Per tirocini curriculari: 1193 di cui 41 di nuova attivazione
Numero di offerte di stage e di lavoro pubblicate: 80 (per i tirocini extracurriculari) e 141 (per i tirocini curriculari)
L'ufficio effettua una rilevazione diretta di informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese situate nel bacino di riferimento dell'ateneo, anche attraverso incontri presso l'università e/o le aziende o altri enti.
L'ufficio organizza incontri di presentazione aziendale (Career, Recruitment e Testimonial Day, ecc.) per far conoscere concretamente i diversi ambiti professionali e lavorativi richiesti.
Sito web: http://www.unior.it/didattica/16788/2/opportunita-per-laureati.html
Dipartimenti coinvolti: tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.
<i>Descrizione</i> Career Service: È un servizio a disposizione dei laureandi e dei laureati teso a far conoscere le opportunità di lavoro e ulteriore formazione e a fornire gli strumenti necessari per compiere una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato. Organizza colloqui personalizzati e seminari di orientamento finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Utilizza gli strumenti e i dispositivi di politiche attive del lavoro, come tirocini extracurriculari, contratti di alto apprendistato per la formazione e la ricerca, ecc. Il Career Service tiene costantemente informati i laureandi/laureati dell'Ateneo sulle opportunità di formazione, stage e lavoro loro dedicate, attraverso una mailing list estratta dalla Banca dati laureati fornita da Almalaurea. Job placement d'Ateneo: Il servizio è finalizzato a promuovere lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento degli studenti nel mondo delle professioni grazie a un vero e proprio network di aziende accreditate. Si intende facilitare e velocizzare l'incontro tra laureati e imprese, favorendo la congiunzione tra domanda e offerta grazie alla diffusione sul web delle offerte e mettendo in contatto le esigenze aziendali con le competenze, le esperienze e le attitudini di studenti e laureati. Si offre uno strumento veloce, finalizzato alla selezione delle candidature più idonee ai profili professionali ricercati. Il servizio è riservato ai laureandi, ai laureati e ai diplomati dei Corsi e dei Master dell'Università L'Orientale. Non comporta alcun onere per i datori di lavoro. Ai laureati e alle imprese si offrono inoltre servizi e iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali. Il servizio dispone di una banca dati di job placement http://www.unior.it/didattica/6751/2/servizi-per-le-aziende.html, oltre ad effettuare rilevazione dei fabbisogni, organizzare presentazioni aziendali e intermediare domanda-offerta di lavoro.

Dal quadro relativo al 2021 rispetto al biennio precedente si osserva che l'ammontare delle attività di placement relative ai tirocini extracurriculari e extracurriculari è in calo rispetto al biennio precedente. Anche in questo caso tale tendenza è probabilmente da ricondurre al perdurare dell'emergenza pandemica. Mentre sembra essere in netta ripresa rispetto al 2020 la pubblicazione di offerte di stage e di lavoro.

I.4.d Incubatori

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha incubatori di impresa di proprietà.

I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza missione

Si fornisce di seguito l'elenco delle strutture ritenute più rilevanti, rinviando alla sezione del sito https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf9392becbe3.pdf per la loro descrizione dettagliata e per l'elenco di altri consorzi, associazioni e reti universitarie cui l'Ateneo aderisce:

DENOMINAZIONE	FINALITÀ PREVALENTE
APEnet (Atenei ed Enti di ricerca per il Public Engagement)	Public Engagement
CISIA (Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso)	Altro: orientamento alla formazione universitaria specialistica e di perfezionamento superiore
CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca
PROMOS RICERCHE	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca
RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile https://reterus.it/	Diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità sia all'interno che all'esterno degli Atenei al fine di incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici

Alumni L'Orientale

In questa sezione si riporta la scheda analitica del network Alumni dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, istituito nel 2021.

Sito web	https://www.unior.it/ateneo/19181/1/alumni.html
Anno di inizio	2021
Eventuali dipartimenti coinvolti	DAAM, DSUS, DSLCC
Finalità prevalente: Alumni/ae UniOr è la piattaforma nata per dare voce a tutti i laureati e le laureate che, uniti da un percorso e un'appartenenza comuni, vogliono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli L'Orientale. Alumni/ae UniOr persegue lo scopo ultimo di ripensare in modo nuovo e propositivo il legame che unisce l'Ateneo a tutti coloro che hanno scelto L'Orientale di Napoli come luogo di formazione e di crescita. Nel 2021 si è svolto il lancio dell'iniziativa con il primo alumni-day dell'Orientale, il racconto in prima persona e in diretta streaming della storia di formazione e di carriera di alumni e alumnae dell'Orientale, di diverse generazioni e ambiti di attività. L'evento lancio Alumni Day si è tenuto sulla piattaforma Zoom il 22 ottobre 2021.	
Descrizione: In data 31.12.2021, aderiscono alla community, tramite iscrizione al portale Alumni - area riservata online (https://www.unior.it/ateneo/19181/1/alumni.html) sviluppata ad hoc per il progetto n. 1244 alumni. Sono previste diverse tipologie di gruppi di Alumni, come ad esempio: • Gruppi disciplinari (es: storia contemporanea, lingua giapponese, filosofia, diritto, archeologia ecc.) • Gruppi tematici (es. storia del Risorgimento, economia nel sud-est asiatico, cultura islamica, estetica e arte contemporanea ecc) • Gruppi d'interesse (video e media, informatica, scavi archeologici ecc)	

Ad esempio *L'Altro Giappone*, l'associazione creata a Napoli due anni fa da Alumni dell'Università L'Orientale con l'obiettivo di offrire sguardi sulla cultura e sulla società giapponesi al di fuori di schemi stereotipati, ha organizzato dal 29 Settembre al 3 Ottobre 2021 la Japan Week nella prestigiosa cornice del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Servizi offerti:

- Newsletter con le attività dedicate ed altre informazioni utili
- Formazione: attività di formazione che l'ateneo organizza in esclusiva per gli Alumni e le Alumnae dell'Orientale, anche in collaborazione con l'Ufficio Placement
- Membership Card nominativa: prevede sconti e convenzioni per attività culturali, sportive, tempo libero.

I.4.f Parchi scientifici

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha parchi scientifici di proprietà.

PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

I.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ CULTURALI

I.5.a Ricerche e scavi archeologici

Sono rilevanti le attività di gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-artistico, legate alle missioni archeologiche del Dipartimento di Asia Africa e del Mediterraneo attive in Italia e all'estero. Tuttavia, secondo le linee guida SUA-TM/IS (I.5.a), «sono esclusi le ricerche e/o scavi realizzati all'estero, perché in quel caso non vi è un legame diretto col territorio in cui l'ateneo è inserito, e quelli non aperti al pubblico». Nel 2021 sono rendicontabili 6 campagne di scavo di cui 2 promosse da enti esterni (cfr. Relazioni SRDT DAAM 2021).

I.5.b Poli museali

Di seguito la scheda descrittiva relativa al SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE" fondato e gestito dall'Ateneo².

Anno 2021

<i>Sistema museale dell'Ateneo</i>
1. Nome della struttura di gestione: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
2. Musei e collezioni gestiti dal Polo Museale: Collezioni del Museo Orientale Umberto Scerrato (MOUS) e del Museo della Società Africana d'Italia (SAI)
3. Il Polo Museale gode di autonomia amministrativa: NO
4. Il Polo Museale gode di autonomia gestionale NO
5. Il Polo Museale è aperto e fruibile: • solo durante i giorni feriali • solo nei fine settimana • su richiesta X • altro: due giorni a settimana (giovedì e venerdì) e in altri giorni su richiesta
6. L'ingresso è a pagamento? - Si - No X
6a. Importo totale delle entrate da vendita di biglietti nell'anno
7. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze - Si X - No

² La documentazione è conservata dal Museo e dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

7a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 2021: 24 persone (tre aperture 6, 13, 20, 27 maggio 2021 in connessione alla "Passeggiata africana" nell'ambito della manifestazione "Maggio dei monumenti")
7b. N. ro dei visitatori paganti nell'anno: 0
8. Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la gestione del polo museale nell'anno per fonte: • Unione Europea: • Stato: 8.300,00 Ministero Affari Esteri - Ambasciata Italiana a Karthoum • Enti locali: • Altri Enti pubblici: • Privati: € 25.000 (Shelby White Foundation)
Totale: € 33.300,00
9. Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno 2021: € 16.400
10. Numero di personale ETP (equivalente a tempo pieno) dedicato al Polo Museale: 0 (ma la procedura per bando di concorso è in via di espletamento)
10.a Il Polo organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP: NO
11. Il Polo svolge laboratori didattici e visite guidate per le scuole: NO
11a. (Se sì) Numero degli studenti coinvolti:
12. Il Polo svolge attività in collaborazione con altri musei, documentabili attraverso accordi e/o convenzioni: il polo svolge attività di collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed è inserito nella rete nazionale dei musei universitari (http://museiuniversitari.it/) grazie al progetto <i>Per un Sistema Nazionale dei Musei Universitari</i> , di cui L'Orientale è capofila.

I.5.c Attività musicali

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha svolto per l'anno 2021 attività musicali.

I.5.d Immobili e archivi storici

Di seguito la scheda descrittiva dei 4 immobili di proprietà dell'Ateneo e dell'immobile in comodato d'uso gratuito vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004³:

Anno 2021

N.ro di metri quadri di superficie degli immobili di interesse storico dell'ateneo: Palazzo Du Mesnil, via Chiatamone 61/62 – sup. netta interna mq. 2050,38 Palazzo Giusso, Largo san Giovanni Maggiore, n. 30 sup. netta interna mq. 6027,34 Palazzo Corigliano, piazza San Domenico Maggiore n. 12 sup. netta interna mq. 5016,77 Palazzo Santa Maria Porta Coeli, via Duomo n.219, sup. netta interna mq. 5712,20 Cappella Pappacoda (in comodato d'uso gratuito), Largo San Giovanni Maggiore, sup. netta interna mq. 102,00
Importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria: Anno 2021: 0

³ La documentazione è conservata presso gli uffici dell'Area Tecnica.

<i>Gli immobili storici dell'ateneo sono aperti e fruibili (sono possibili più risposte):</i> - sei giorni su sette - solo durante i giorni feriali - solo nei fine settimana - su richiesta e/o per visite guidate X - per ospitare concerti, mostre, congressi, etc. X - in modo differenziato tra le strutture X - non visitabili dal pubblico - altro:
<i>Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube:</i> https://www.unior.it/terzamissione/17758/20/patrimonio-culturale-e-artistico.html
<i>Riconoscimenti o premi internazionali (specificare)</i>

I.5.e - Biblioteche/emeroteche storiche

1. Denominazione: <i>SiBA - Sezione Corigliano/Fondo manoscritti, libri antichi e rari -</i>
2. La biblioteca/emeroteca è dotata di proprio personale ETP: <i>NO</i>
3. Budget impegnato per la gestione e la valorizzazione della parte storico-artistica nell'anno (va scorporato dall'attività ordinaria di biblioteca di ateneo): <i>0</i>
4. Di cui: importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria: <i>0</i>
5. La biblioteca possiede una sezione di libri antichi aperta al pubblico: <i>SI</i>
6. La biblioteca è aperta e fruibile: - sei giorni su sette - solo durante i giorni feriali X - solo nei fine settimana - su richiesta e/o per visite guidate - per ospitare concerti, mostre, congressi, etc. - in modo differenziato tra le strutture - non visitabili dal pubblico - altro:
7. Riconoscimenti o premi (specificare)
8. Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: <i>http://digituno.unior.it/</i>

I.5.f – Teatri e impianti sportivi

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non è in possesso di teatri e impianti sportivi.

I.6 ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

I.7 FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

Le schede seguenti forniscono i dati numerici; quelle relative all'Ateneo includono anche i dati del CLAOR⁴.

SCHEDA CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

ANNO 2021

1. Numero totale di corsi erogati: 6 (CLAOR)
- di cui corsi a pagamento: 6
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 6
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 0
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 360
4. Numero totale di partecipanti: 51
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 0
5. Numero di docenti coinvolti: 4
di cui docenti esterni all'ateneo: 2
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 0
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 0
- di cui appartenenti a imprese: 0
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 0
7. Introiti complessivi dei programmi: € 16.700,00
• importi delle convenzioni: 0
• quote di iscrizione: € 16.700,00
• altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: 0
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

I.8 PUBLIC ENGAGEMENT

In questa sezione sono state selezionate le iniziative di Public Engagement ritenute particolarmente rilevanti e significative a livello di Ateneo, per le quali è stata compilata la Scheda selezione iniziative di Public Engagement.

⁴ La documentazione è conservata presso il CLAOR, per i corsi gestiti da questa struttura..

I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement

Anno 2021

Nel corso del 2021 la situazione di emergenza sanitaria ha causato una riduzione delle attività. Nella sezione I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement vengono dati i dati numerici complessivi delle iniziative svolte presso i dipartimenti e l'Ateneo. Mentre in questa sezione si riportano solo alcune delle iniziative coordinate a livello di Ateneo.

LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI⁵

Data di svolgimento dell'iniziativa: 24 e il 25 settembre 2021
Edizione nr.
Titolo: Notte Europea dei Ricercatori - Meet me tonight - Faccia a faccia con la ricerca
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta): - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): L'edizione 2021 ha ruotato attorno a un unico macro tema: il concetto di FUTURO. Per meglio delineare e realizzare questo macro-tema, e riflettere la vocazione dei partner coinvolti, che abbracciano una grande ricchezza di temi di ricerca, tutte le iniziative proposte sono state raggruppate in cinque grandi pilastri tematici – ciascuno legato ad un programma di attività dedicate.
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali X
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):

⁵ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da Federico II.

- università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
<i>Dimensione geografica:</i> - locale - regionale X - nazionale - internazionale
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i> <i>istituzioni pubbliche (numero):</i> - imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: - o studenti (numero) : - o insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : circa 1.000 - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
<i>Presenza di un sistema di valutazione: NO</i> <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> <i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i>
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> L'edizione 2021 di MEETmeTONIGHT Campania - ha ruotato attorno a un unico macro tema: il concetto di FUTURO. Questa scelta si ispira alle parole della Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen che, durante il suo intervento alla sessione plenaria del Parlamento Europeo, ha sottolineato la necessità di volgere lo sguardo verso un futuro sostenibile e verde in cui le nuove generazioni possano prosperare e avere successo, un futuro dominato dalla cultura: "La cultura e l'educazione sono ciò che lega la nostra storia al nostro futuro. Questo è ciò che ci rende unici. La nostra anima, la nostra cultura, la nostra diversità, il nostro patrimonio", link dell'iniziativa: https://www.meetmetonight.it/.
<i>Personale coinvolto</i> - numero di docenti in ETP: 4 - numero di amministrativi in ETP: 2 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 6 - numero di studenti e dottorandi: 3
<i>Budget complessivo utilizzato: € 0</i> - di cui finanziamenti esterni
<i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i> https://www.facebook.com/erncampania
<i>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):</i> programmi e immagini sono reperibili su https://www.meetmetonight.it/ e su http://www.f2meetmetonight.unina.it/

FUTURO REMOTO⁶

Data di svolgimento dell'iniziativa: 23 al 28 novembre 2021
Edizione nr. 35
Titolo: Futuro remoto 2021: "Transizioni"
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): Futuro remoto è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca. Ogni anno l'iniziativa si concentra su un tema monografico che per il 2021 è stato <i>Transizioni</i>, che propone riflessioni e iniziative riguardanti Transizione ecologica, transizione energetica, transizione agroecologica, transizione economica, transizione epidemiologica e sanitaria, transizione digitale, transizione urbana, transizione eco-sociale, transizione culturale, transizione politica, le identità di genere in transito, la transizione dei linguaggi, ...
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche 13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLLC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
Dimensione geografica: - locale - regionale X - nazionale - internazionale
Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):

⁶ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da Città della Scienza; la documentazione sul contributo economico dell'Ateneo è conservata dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

<i>istituzioni pubbliche (numero):</i> - <i>imprese (numero) :</i> - <i>istituzioni terzo settore (numero) :</i> - <i>scuole:</i> - o <i>studenti (numero) :</i> - o <i>insegnanti (numero) :</i> - <i>partecipanti individuali (numero) :</i> oltre 50.000 partecipanti agli eventi online (dati gestiti da Città della scienza) - o <i>di cui bambini e giovani</i> - <i>altro (specificare e inserire numero)</i>
Presenza di un sistema di valutazione: NO <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> <i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i>
<i>Breve descrizione (1000 battute):</i> Futuro remoto è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca. Ogni anno l'iniziativa si concentra su un tema monografico che per il 2021 è stato <i>Transizioni</i>, che propone riflessioni e iniziative riguardanti Transizione ecologica, transizione energetica, transizione agroecologica, transizione economica, transizione epidemiologica e sanitaria, transizione digitale, transizione urbana, transizione eco-sociale, transizione culturale, transizione politica, le identità di genere in transito, la transizione dei linguaggi. Sono solo alcune delle transizioni in corso, perché è proprio "l'essere in transizione" la dimensione che oggi più di sempre viene percepita a tutti i livelli, individuale, collettivo e quindi politico, caratterizzando fortemente la nostra realtà. Anche perché oggi le transizioni avvengono molto più velocemente che in passato. Questa estrema accelerazione nei processi di trasformazione richiede un grande sforzo collettivo perché vengano elaborate a tutti i livelli senza creare traumi ma apportando benessere per il pianeta e per tutti noi che lo abitiamo. E Futuro Remoto questa dimensione della transizione vuole esplorarla e raccontarla in tutte le sue declinazioni grazie al contributo della comunità scientifica nazionale e internazionale che di queste trasformazioni è grande protagonista. L'Orientale ha partecipato con 15 diverse iniziative, reperibili al seguente link: https://www.unior.it/terzamissione/26851/20/futuro-remoto.html
<i>Personale coinvolto</i> - <i>numero di docenti in ETP: 12</i> - <i>numero di amministrativi in ETP: 3</i> - <i>numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 2</i> - <i>numero di studenti e dottorandi: 2</i>
<i>Budget complessivo utilizzato: € 6.000,00</i> - <i>di cui finanziamenti esterni</i>
<i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i> http://www.cittadellascienza.it/notizie/call-for-proposal-xxxv-edizione-di-futuro-remoto-transizioni
<i>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):</i> https://www.unior.it/terzamissione/26851/20/futuro-remoto.html

KNOWLEDGE ALLIANCE FOR SOCIAL INNOVATION IN SHRINKING VILLAGES

Data di svolgimento dell'iniziativa: meeting 15-17 settembre 2021
<i>Edizione nr.</i>

Titolo: Erasmus+ KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages. (KiNESIS) (Grant Agreement 621651-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA2-KA)

Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione)
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)
- **iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) X**
- altre iniziative di Public Engagement

Obiettivi (max 500 battute): KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KiNESIS) è un progetto europeo di tre anni (2021-2023) co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, insieme a partner europei, propone un'Alleanza della Conoscenza al servizio di comunità che soffrono di fenomeni di spopolamento.

Il progetto si focalizza, infatti, sulle aree a rischio di spopolamento, comunità territoriali colpite da gravi problemi. L'obiettivo principale è quello di creare un living lab internazionale diffuso nei diversi paesi partner dove lo scambio di conoscenze, buone pratiche, esperienze possa aiutare a rivitalizzare le aree a rischio di spopolamento grazie a degli stage e alla cooperazione tra i diversi attori del progetto (partner, partner associati, stakeholder).

Aree scientifiche coinvolte.

10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche **X**

11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche **X**

12 - Scienze Giuridiche

13 - Scienze Economiche e Statistiche

14 - Scienze Politiche e Sociali **X**

Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): **DSLCC, DSUS, DAAM**

Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):

- università/enti di ricerca **X**
- altre istituzioni pubbliche **X**
- imprese **X**
- terzo settore **X**

Dimensione geografica:

- locale
- regionale
- nazionale
- internazionale **X**

Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):

istituzioni pubbliche (numero):

- imprese (numero) :
- istituzioni terzo settore (numero) :
- scuole:

○ studenti (numero) : ○ insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : 100 ○ di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: SI (Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): questionari di gradimento (Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute): L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 persone tra partner internazionali e stakeholder locali. Alla fine dell'evento sono stati ottenuti dati quantitativi e qualitativi. Tutti i dati sono disponibili nella relazione di progetto KiNESIS_PCTR_WP3. 10 V0.1.
Breve descrizione (1000 battute): Dal 15 al 17 settembre 2021 il progetto KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KiNESIS) è entrato nel vivo con le prime attività pratiche sul territorio di Frigento (AV). L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale ha organizzato infatti questo importante momento di incontro sul territorio frigentino con partner nazionali e internazionali, istituzioni locali e comunità per avviare in quella sede i primi workshop e seminari che hanno poi portato ai primi arrivi di studenti Erasmus per favorire un rinnovamento e un piano di sviluppo delle aree interne. Il territorio irpino è stato una sorta di laboratorio vivente e pratico per sperimentare nuove formule e nuovi format culturali, sociali e imprenditoriali che permettano a territori considerati marginali, e a rischio di spopolamento, di ripensarsi come "nuovi" e "attrattivi". Il programma della tre giorni settembrina ha previsto un primo momento di presentazione pubblica del progetto KiNESIS davanti alla stampa e in diretta streaming con la presenza della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale, On. Mara Carfagna, del Capo di Gabinetto Ministero dell'Università, Avv. Giuseppe Recinto, dell'Assessore Governo del Territorio Regione Campania, arch. Bruno Discepolo, della Consigliera del Ministro Franceschini per la valorizzazione del patrimonio diffuso italiano (MiC), dott.ssa Ottavia Ricci, e infine della dott.ssa Stefania Frassanito - Project Officer European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Successivamente la delegazione si dei partner si è spostata a Frigento dove, il 16 settembre e 17 settembre, si sono svolti incontri e seminari, workshop e tavole rotonde sui temi dello sviluppo locale, con il coinvolgimento di associazioni ed enti del territorio, al fine di condividere aspettative e problematiche condividendo opportunità e risorse. A questi incontri, che sviluppano un percorso innovativo per la creazione di buone pratiche, potenzialmente trasferibili anche ad altri territori delle aree interne, non solo a livello nazionale, ma anche a livello europeo, hanno partecipato oltre 100 persone in rappresentanza dei diversi stakeholder del progetto (amministrazioni regionali e locali, associazioni, aziende, cittadini).
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: 5 - numero di amministrativi in ETP: 2 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): - numero di studenti e dottorandi: 2
Budget complessivo utilizzato: € 5.000 - di cui finanziamenti esterni 5.000
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): http://www.kinesis-network.eu/homesite/1/1/home-page.html
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su http://www.kinesis-network.eu/homesite/1/1/home-page.html https://www.facebook.com/KiNESISNetworkEU/ https://www.youtube.com/channel/UCgz7oayGSE5eLnMNjR_QZxg https://twitter.com/NetworkKinesis/

L'ORIENTALE IOS FOUNDATION PROGRAM

Data di svolgimento dell'iniziativa: 2021
Edizione nr. VIII (28/06/2021 - 23/07/2021) e IX (15/11/2021 - 11/12/2021)
Titolo: L'Orientale” - Apple Foundation Program”
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) X - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): Il Progetto “L'Orientale” - Apple Foundation Program” ha l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali. Possono iscriversi alla selezione: • studenti iscritti ai Corsi di laurea (triennali) o ai Corsi di laurea magistrale o di Vecchio ordinamento o ai Corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”, che siano in regola con gli adempimenti amministrativi della carriera universitaria alla data di scadenza del presente bando; • coloro che hanno conseguito la laurea triennale o specialistica/magistrale o la laurea del vecchio ordinamento (precedente il D.M. 509/99) o il dottorato di ricerca da non oltre 12 mesi, alla data di pubblicazione del presente bando, in uno dei Corsi di studio dell'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”
Aree scientifiche coinvolte. 01 - Matematica e Scienze dell'informazione X 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche X 13 - Scienze Economiche e Statistiche X 14 - Scienze Politiche e Sociali X
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DSLIC, DAAM e DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese X - terzo settore X
Dimensione geografica: - locale - regionale

- nazionale - internazionale X
<i>Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):</i> istituzioni pubbliche (numero): - imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: - o studenti (numero) : - o insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : - o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero): laureati e addottorati
Presenza di un sistema di valutazione: SI <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> questionari di gradimento <i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i> I questionari evidenziano un alto livello di gradimento da parte dei corsisti.
Breve descrizione (1000 battute): Il Progetto "L'Orientale" - Apple Foundation Program" ha l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali. Possono iscriversi alla selezione: ● studenti iscritti ai Corsi di laurea (triennali) o ai Corsi di laurea magistrale o di Vecchio ordinamento o ai Corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", che siano in regola con gli adempimenti amministrativi della carriera universitaria alla data di scadenza del presente bando; ● coloro che hanno conseguito la laurea triennale o specialistica/magistrale o la laurea del vecchio ordinamento (precedente il D.M. 509/99) o il dottorato di ricerca da non oltre 12 mesi, alla data di pubblicazione del presente bando, in uno dei Corsi di studio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Modalità di svolgimento del corso ● Il corso è tenuto in lingua inglese ed italiana e ha la durata complessiva di 4 settimane, dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere; sono previste tre settimane di lezioni di programmazione, App design, sviluppo di competenze trasversali imprenditoriali, testimonianze aziendali e una settimana di project work. Il corso è organizzato in collaborazione con Apple e con l'Apple Academy dell'Università degli Studi Federico II. I corsisti del programma partecipano a varie iniziative di Public Engagement come Futuro Remoto e la Notte Europea dei Ricercatori.
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: 6 - numero di amministrativi in ETP: 2 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): - numero di studenti e dottorandi:
Budget complessivo utilizzato: € 14.060 - di cui finanziamenti esterni
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): https://www.unior.it/didattica/15201/2/l-orientale-apple-foundation-program.html https://www.facebook.com/groups/LORFoundation
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su https://lorientalefoundationprogram.wordpress.com/

Nel 2021, nonostante la pandemia, le iniziative di Ateneo si sono svolte in presenza anche se con numeri contingentati. Si segnala che rispetto agli anni precedenti, è in aumento il numero di iniziative che vedono l'Ateneo come capofila (Apple Foundation Program o il progetto Erasmus+ KNowledgeE alliance for Social Innovation in Shrinking villages) o co-organizzatore di iniziative (Notte Europea dei Ricercatori).

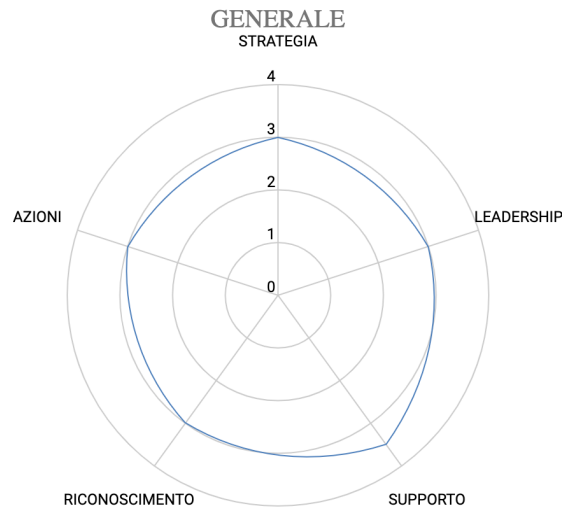
I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement

1.L'ateneo conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? - Si (rispondere alla domanda 1a, 1b, 1c) X (dal 2018) - No (rispondere alla domanda 2)
1a.Quale struttura si occupa di monitorare le attività di PE? (è possibile inserire più risposte) - Ufficio di comunicazione di ateneo - Area ricerca e/o trasferimento tecnologico - Struttura di coordinamento della Terza Missione - agenzia/società esterna - altro (specificare): Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali
1b.Numero di addetti ETP impegnati in queste attività: 2
1c. Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 2021: 78
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: 2021: € 76.000
3. L'Ateneo organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement? Sì 3 a (Se sì) Destinatari coinvolti: - docenti (numero) - amministrativi (numero) - altro personale di ricerca non strutturato (numero) - studenti e dottorandi: 10

I.8.c - Analisi di Monitoraggio del Public Engagement ed azioni di miglioramento in base al 'Modello Apenet'

Apenet è la Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement . La finalità principale di APENet, è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement. In relazione al modello di autovalutazione del 'Barometro Apenet', al fine di far progredire l'introduzione della Terza Missione all'interno dell'Ateneo, occorre valutare in quale delle 4 possibili fasi esso si trovi e quale sia la tendenza considerando la progressione: Conoscenza, Consapevolezza, Sviluppo, Istituzionalizzazione.

Per ogni fase, la Delegata alla Terza Missione ha autovalutato una serie di indicatori, sino a pervenire ad un quadro d'insieme, come segue, la cui lettura è specificata nei punti di Autovalutazione ed Azioni di miglioramento a seguire. La rilevazione è stata effettuata a marzo 2022 e riguarda l'anno 2021.



Governance: Cultura, Mission, Strategia generale

L'autovalutazione e le azioni di miglioramento che scaturiscono dall'analisi sono:

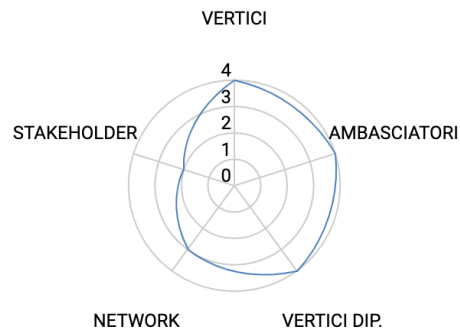
- Il PE è un concetto importante all'interno della mission di Ateneo e delle linee strategiche e sono stati definiti specifici indicatori di performance.
- L'Ateneo ha formulato una visione condivisa di PE accettata e applicata dalla comunità accademica.
- L'Ateneo/Ente ha sviluppato un piano strategico ufficiale che include il PE e che prevede obiettivi a breve e lungo termine. Ci sono figure adibite al monitoraggio dei processi.
- Si sta formalizzando una politica di Ateneo/Ente nella quale il PE è integrato con gli altri obblighi istituzionali (ricerca e/o didattica)
- La percentuale di personale dell'Ateneo/Ente che contribuisce allo sviluppo del PE - consapevole della sua importanza e di come possa essere integrato con la ricerca e /o la didattica - sta crescendo grazie alle azioni dell'Ateneo/Ente e delle sue strutture (es. dipartimenti, direzioni, sezioni, ecc.)
- Il PE è presente nelle comunicazioni interne ed esterne, sono condivise opportunità e best practices, ma raramente è presentato in riferimento alla sua importanza strategica
- Spesso si raccolgono i feedback da parte dei pubblici sull'attività di PE, ma non incidono sulle strategie future



Leadership: Vertici, Ambasciatori, Reti

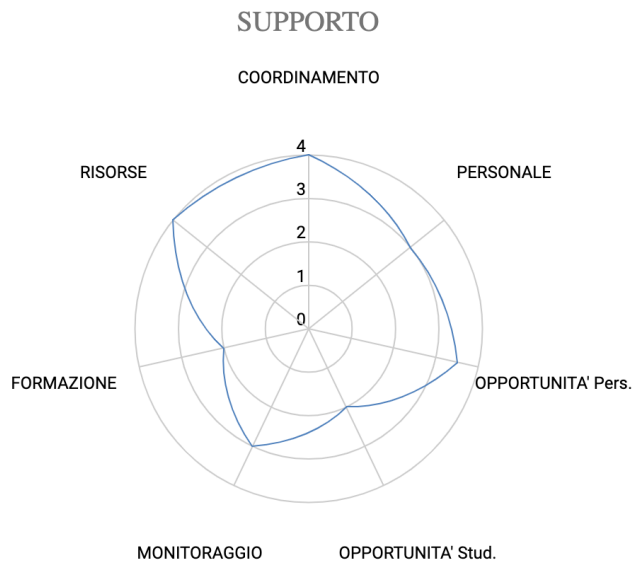
- L'Ateneo/Ente ha attribuito la responsabilità formale per il PE a livello istituzionale e ha costituito un organo responsabile del suo sviluppo (es: Commissione/Comitato per il PE)
- L'Ateneo/Ente ha costituito e supporta una rete di delegati/referenti del PE tra il personale. I delegati/referenti sono riconosciuti all'interno e all'esterno dell'istituzione
- Le strutture sostengono operativamente l'attività di PE. I responsabili delle strutture riconoscono l'importanza e il valore del PE e definiscono obiettivi e strategie in linea con quelle di Ateneo/Ente
- I vertici dell'Ateneo/Ente e i membri del personale partecipano formalmente, rappresentando l'istituzione nelle attività delle reti nazionali o internazionali dedicate al PE
- Le diverse componenti della società hanno limitate opportunità di partecipazione e collaborazione all'interno dell'istituzione e non esiste un approccio coordinato per coinvolgere persone provenienti dall'esterno dell'istituzione.

LEADERSHIP



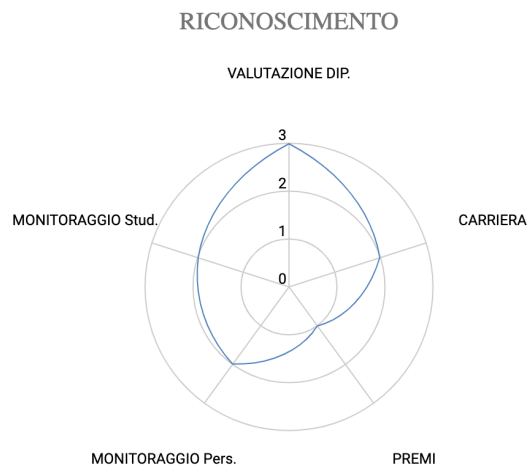
Processi: Supporto PTA, studenti, monitoraggio, formazione, risorse economiche

- L'Ateneo ha una politica chiara di coordinamento e di supporto del PE, ha assegnato le responsabilità e risorse adeguate.
- Le strutture dell'Ateneo/Ente hanno personale con competenze nel PE, ma non esiste un coordinamento tra queste
- L'Ateneo/Ente e le sue strutture facilitano la partecipazione del personale alle attività di PE, offrendo varie opportunità
- L'Ateneo/Ente e le sue strutture offrono opportunità per gli studenti di essere coinvolti in iniziative di PE, ma non esiste un supporto sistematico
- È stato avviato uno sforzo sistematico per valutare il numero e la qualità e l'impatto delle attività di PE e per sviluppare o acquisire processi e strumenti comuni
- Ci sono alcune opportunità di formazione e aggiornamento sul PE all'interno dell'Ateneo/Ente, ma non strutturate e pianificate. Esiste la possibilità di partecipazione ad attività di formazione
- Il PE riceve adeguate risorse economiche dall'istituzione e da fonti esterne. Le strutture e i gruppi di ricerca sono supportati nella partecipazione a bandi competitivi. Il PE è un elemento chiave per incrementare i finanziamenti dell'Ateneo/Ente e delle sue strutture



Riconoscimento: Valutazioni, Premi, Monitoraggio dell'impegno

- Molte strutture inseriscono il PE nei loro documenti programmatici (es: Piani Triennali). E' allo studio una politica istituzionale di Ateneo/Ente che tenga conto del PE nei processi di valutazione interna
- In alcuni casi il PE è incluso nei criteri di avanzamento di carriera e di reclutamento
- Nessun premio o riconoscimento viene attribuito per l'attività di PE.
- Alcuni dipartimenti incoraggiano il personale e gli studenti a partecipare alle attività di PE, ma l'impegno non viene monitorato
- Alcune strutture incentivano gli studenti a partecipare alle attività di PE, ma l'impegno non viene monitorato



OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

La SUA-TM 2021 conferma che le iniziative di valorizzazione dei beni pubblici e culturali sono per l'Ateneo le attività di più rilevante valore. Tuttavia, a causa della situazione sanitaria e delle conseguenti restrizioni, tutte le azioni di terza missione sono state parzialmente condizionate nella loro realizzazione, sia sotto l'aspetto puramente numerico che sotto l'aspetto del pieno coinvolgimento di tutte le realtà operanti sul territorio. Tutte le attività hanno infatti fatto registrare numeri inferiori rispetto al periodo pre-pandemia, dal conto terzi, al placement, alla formazione continua, a iniziative che riguardano la promozione del patrimonio, delle attività culturali e del public engagement dell'Ateneo.

Frequenti sono state le cancellazioni di eventi, e l'Ateneo ha dovuto spesso rimodulare le attività verso forme di coinvolgimento online del pubblico e degli stakeholder, cercando di aumentare la comunicazione degli eventi e la partecipazione del pubblico attraverso l'uso dei social media. Rare sono state le occasioni di eventi in presenza, e in ogni caso con numeri contingentati di partecipanti.

Nonostante la situazione emergenziale, è però da evidenziare anche l'avvio di iniziative nuove e di ampio respiro che conferiscono all'ateneo una maggiore visibilità, quali ad esempio la realizzazione del portale Alumni o l'avvio di iniziative di co-produzione di conoscenza, finalizzate alla creazione di reti con il territorio (imprese, amministrazioni pubbliche, associazioni) come ad esempio il progetto Erasmus+ KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages, finalizzato al contrasto di fenomeni di spopolamento in aree interne e marginali italiane ed europee.

Si sottolinea infine che, oltre a quanto richiesto dalla SUA-TM, l'Ateneo ha stretto rapporti di collaborazione con società, amministrazioni pubbliche, associazioni per la valorizzazione del territorio. L'elenco delle convenzioni attive è reperibile al seguente link: <https://www.unior.it/terzamissione/27241/20/collaborazioni-per-la-valorizzazione-del-territorio-.html>. In particolare alla data odierna sono attive n. 44 collaborazioni, di cui 15 sono nuove convenzioni attivate per l'anno 2021.

Nonostante la rilevazione dei dati non sempre risulti agevole, il monitoraggio effettuato evidenzia come la consapevolezza della rilevanza della Terza Missione sia in evoluzione e stia diventando sempre più patrimonio condiviso della comunità dell'Ateneo. Tuttavia sono necessari ulteriori sforzi per meglio definire e valorizzare tutte le iniziative dell'Ateneo che ricadono in questo ambito e per individuare gli indicatori finalizzati ad azioni di monitoraggio più efficaci contribuendo a rilevare in maniera chiara l'impatto sociale, economico e culturale delle azioni programmate. A tale scopo nel corso del 2022 si provvederà a redigere un piano per il miglioramento del monitoraggio delle attività di Terza Missione e Public Engagement, che possa contribuire a orientare le azioni strategiche dell'Ateneo in tale ambito.